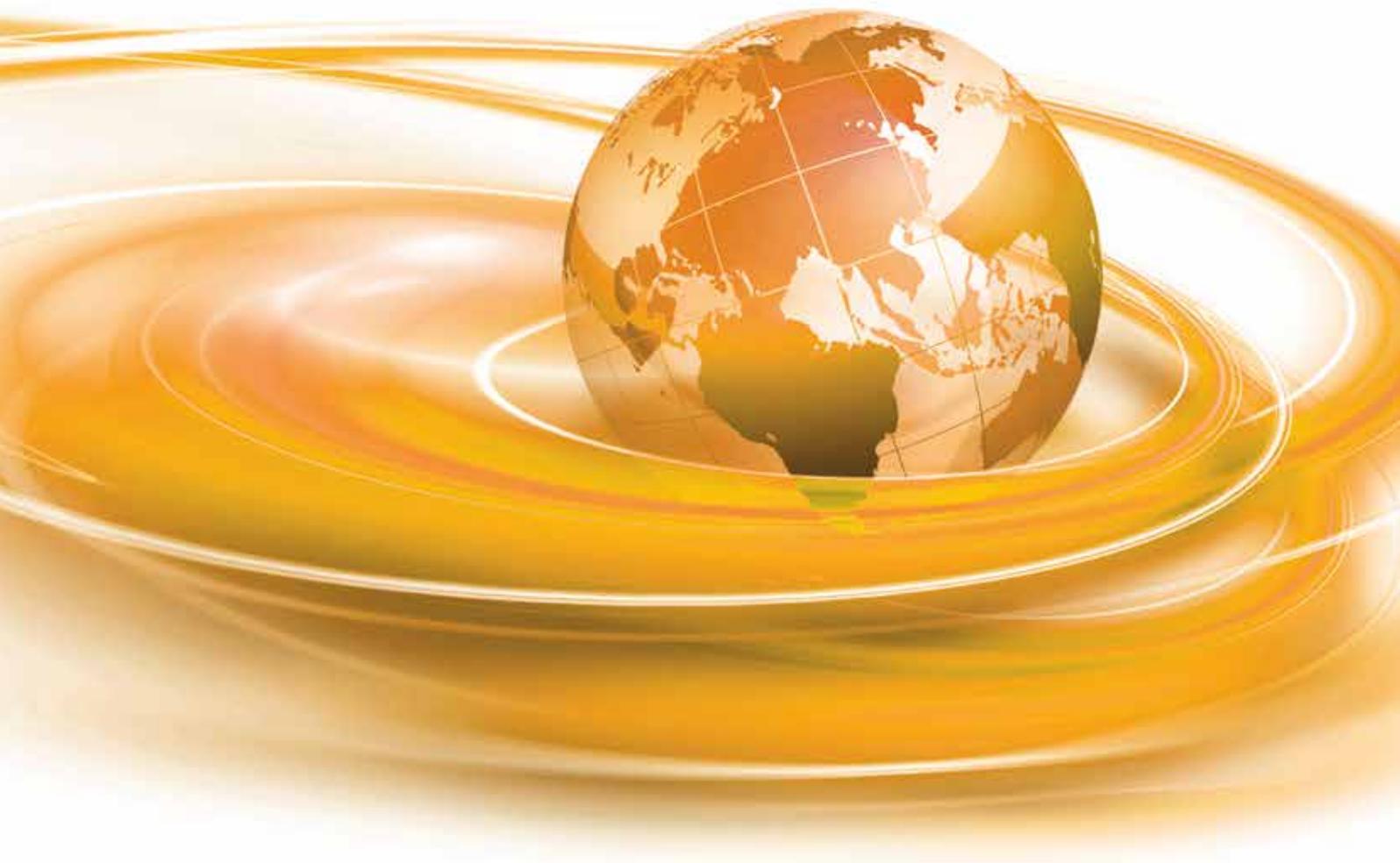




Consorzio ERP Italia

# Annual Report 2020

Engineering  
Circular Economy







# ANNUAL REPORT 2020

## **4-6** ..... INTRODUZIONE

- Il nostro punto di vista

## **7-19** ..... PANORAMICA

- Chi siamo / Mission
- Storia
- A chi si rivolge ERP Italia
- Servizi
- Valori e qualità
- Gruppo Landbell
- Risultati di gruppo
- La nostra organizzazione
- Green Alley Award
- Economia Circolare: il nostro impegno
- Pacchetto Economia Circolare

## **20-21** ..... SCENARI NORMATIVI

- Scenario Normativo Generale
- Normativa RAEE
- Normativa Pile e Accumulatori

## **22-37** ..... ATTIVITÀ

- Formazione, Informazione e Sensibilizzazione
- Fatturato Annuale
- Organizzazione Raccolta e Trattamento
- Selezione dei fornitori
- RAEE / Performance / Distribuzione
- Pile e Accumulatori / Performance / Distribuzione

## **38-39** ..... SCENARI ATTUALI E FUTURI

- Obiettivi 2020
- Obiettivi 2021



## Umberto Raiteri

Il Presidente

Nonostante le sfide significative che hanno caratterizzato il 2019, in particolare l'aumento degli obiettivi di raccolta per tutti i flussi/comparti, i 32 Sistemi Collettivi facenti parte del Gruppo Landbell hanno assicurato la conformità a tutti gli oltre 32.000 clienti. Abbiamo anche raggiunto gli obiettivi di raccolta in tutti i 14 Paesi in cui operiamo.

Per fare questo, i nostri Sistemi Collettivi hanno raccolto e trattato più di 700.000 tonnellate di batterie, rifiuti elettronici ed imballaggi. Utilizziamo la nostra piattaforma software per la gestione della conformità ambientale, per organizzare le operazioni di ritiro, allocare i ritiri automatici, tracciare la movimentazione dei rifiuti e fornire i relativi report.

Siamo stati in grado di soddisfare gli obiettivi e le sfide imposte dai mercati locali relativamente al riciclo perché i nostri team di supply chain e di approvvigionamento eseguono regolarmente analisi comparative e bandi di gara con i fornitori. Questo processo ci consente di ottenere la massima flessibilità e una completa garanzia di conformità; inoltre ci permette di ottenere le

migliori condizioni per i nostri clienti, sia per quanto riguarda il prezzo che la qualità del servizio offerto. Nonostante gli obiettivi in crescita, abbiamo aumentato il nostro pacchetto clienti in tutti i Paesi in cui operiamo. I nostri specialisti hanno guidato i clienti durante tutto l'anno, non solo fornendo servizi di reportistica e un supporto in merito alle dichiarazioni, ma anche analizzando gli obblighi del Produttore, assicurando così che questo processo sia chiaro e accurato.

La più grande sfida per i sistemi RAEE, batterie ed accumulatori portatili in Europa è rappresentata dalla necessità di rispettare gli ambiziosi obiettivi di raccolta imposti dalla normativa europea. Come tutti sappiamo, a partire dal 2019 il tasso di raccolta e riciclo è aumentato al 65% dei quantitativi di AEE immessi sul mercato. Si tratta di una sfida enorme poiché molti paesi sono lontani dal raggiungimento di questo obiettivo e, di conseguenza, si accende sempre più il dibattito tra le parti interessate riguardo a possibili idee per incrementare in modo significativo le attuali quote di raccolta.

Tutti sono consapevoli del fatto che, 15 anni dopo l'implementazione della Direttiva, meno del 50% dei rifiuti prodotti raggiunge i Sistemi Collettivi, mentre molteplici flussi vengono raccolti e smaltiti con altri mezzi o da altre organizzazioni.



La discussione tra le parti interessate è ora orientata verso un approccio estensivo: in molti paesi assistiamo alla formulazione di proposte volte ad ampliare i risultati della raccolta ufficiale incrementando l'uso delle best practice disponibili al fine di riuscire a far emergere e rendicontare alcuni flussi di raccolta, al momento non considerati, imponendo, tra le varie misure, controlli più stringenti e l'applicazione di specifici protocolli di audit.

Queste idee e proposte sono degne di attenta valutazione, dato che con l'attuale infrastruttura di raccolta, diversi Stati Membri avranno difficoltà a raggiungere i nuovi obiettivi. Il Gruppo Landbell ha partecipato e contribuito a molti di questi dibattiti e si impegna a sostenere qualsiasi proposta proattiva che possa favorire l'incremento delle quote di raccolta in Europa.

Anche a livello nazionale, ERP Italia è costantemente impegnata nell'attuazione di politiche volte a raggiungere gli obiettivi di raccolta e nella diffusione delle buone pratiche per una corretta cultura del riciclo e, più in generale, di una cultura ambientale.

Nel 2020, il gruppo internazionale di cui il Consorzio ERP Italia fa parte, ha raccolto nei 14 paesi in cui è presente 226.007 tonnellate di RAEE, 13.275 tonnellate di batterie e 551.635 tonnellate di packaging raggiungendo il totale di 3.861.052 tonnellate di RAEE, 88.325 tonnellate di batterie, 5.664.183 tonnellate di packaging fino ad oggi.

Con i migliori saluti.  
Il Presidente

*Umberto Raiteri*  
Il Presidente



## Alberto Canni Ferrari

Procuratore Speciale

al 65% della media dell'immesso dei 3 anni precedenti, il sistema dovrà fare ulteriori passi avanti.

Ricordando la scelta del legislatore, che ha optato per un sistema "All Actors", è però doveroso rimarcare come un simile risultato non possa prescindere, oltre che da misure di incremento della raccolta, dall'introduzione di specifiche procedure che consentano la tracciabilità dei flussi di RAEE che non vengono direttamente raccolti e riciclati dai Sistemi Collettivi, bensì da altri operatori che, ad esempio, li gestiscono come metalli o come prodotti usati poi destinati all'esportazione. Questi volumi, a nostro avviso non trascurabili, non vengono affatto conteggiati ai fini del raggiungimento degli obiettivi. Altro passaggio fondamentale sarebbe quello dell'introduzione di semplificazioni alla burocrazia che, sulla scorta delle esperienze accumulate in molti altri paesi europei, in Italia è ancora troppo pervasiva.

L'anno appena trascorso è certamente stato, da un lato, il più problematico, dall'altro, il maggiormente sfidante da quando ERP Italia è stata fondata. La pandemia causata dal Covid-19, purtroppo ancora in corso, ha costretto tutti gli operatori economici a definire nuove modalità operative, riorganizzando le attività produttive ed il lavoro nelle fabbriche, uffici e punti vendita. L'impatto, come è evidente a tutti dai riscontri che riceviamo quotidianamente dagli organi di informazione, è stato anche più pervasivo, costringendoci a modificare stili di vita e comportamenti di consumo.

In questo difficilissimo contesto, i sistemi RAEE e RPA italiani hanno ampiamente dimostrato la loro solidità ed i risultati conseguiti – grazie al prezioso contributo e alla tenacia di tutti gli operatori della filiera – confermano la tendenza alla crescita dei volumi di rifiuti raccolti e trattati ed un ulteriore consolidamento del sistema. Il Consorzio ERP Italia, grazie al gruppo di persone che lavorano quotidianamente allo scopo di realizzare le nostre attività, ha certamente dato un prezioso contributo al raggiungimento di questi risultati.

Nel corso del 2020, sono state gestite 20.097 tonnellate di RAEE e 3.550 tonnellate di pile e accumulatori portatili.

Se, per quanto riguarda le pile e gli accumulatori portatili, almeno in attesa del nuovo regolamento EU in fase di definizione, la raccolta a livello di sistema è molto prossima al raggiungimento del target stabilito dalla normativa comunitaria - per quanto riguarda il Consorzio ERP Italia, il tasso di raccolta (raccolto 2020/immesso 2019) è pari a 44,8% - nel caso dei RAEE, considerando i nuovi e maggiormente sfidanti obiettivi di raccolta passati dal 45%

Tutto questo considerando che a settembre 2020 sono stati approvati i Decreti Legislativi di attuazione delle Direttive Europee facenti parte del "Pacchetto Economia Circolare". Considerando la fragilità del nostro sistema economico, così provato dalla pandemia, è fondamentale puntare sul New Green Deal Italiano per rilanciare la ripresa, dando ampio spazio alla sostenibilità, così da colmare i gap e portare l'Italia a competere con i migliori Paesi europei che, in alcuni casi, si occupano più efficacemente della fase del riciclo.

Da ultimo tengo a sottolineare come sempre più produttori hanno deciso, nel corso dell'ultimo anno, di aderire al Consorzio ERP Italia. Nel momento in cui vi scrivo abbiamo quasi raggiunto la soglia dei 1.000 consorziati. Il Consorzio continua, inoltre, a fare leva sulla partnership strategica con European Recycling Platform ed il Gruppo Landbell, organizzazione pan-europea a cui si affidano complessivamente oltre 32.000 Produttori. In questo modo ERP Italia è in grado di offrire ai Produttori che commercializzano i prodotti in più paesi europei ed extra-europei, la possibilità di interfacciarsi con un unico interlocutore che li supporti nella gestione degli obblighi stabiliti dalle rispettive normative di riferimento.

*Alberto Canni Ferrari*  
Procuratore Speciale

# Chi siamo

**Il Consorzio ERP Italia** è un Sistema Collettivo, senza scopo di lucro, che opera ai sensi della Direttiva Europea 2012/19/EU recepita in Italia con D.Lgs. 49/2014 per le Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (AEE) e del D.Lgs. 188/2008 per Pile e Accumulatori (PA) modificata dalla vigente Direttiva Europea 2018/849, recepita in Italia con il D.Lgs. 118/2020 presente nel Pacchetto Economia Circolare.

ERP Italia garantisce la conformità normativa in capo ai Produttori di AEE, Pile ed Accumulatori, in modo efficiente ed economicamente sostenibile.

Si occupa di tutte le attività di ritiro, trasporto, trattamento e recupero dei prodotti giunti alla fine del loro ciclo di vita a vantaggio delle aziende aderenti, dei loro clienti e dell'ambiente.

In questa pubblicazione sono contenute le informazioni sui risultati conseguiti dal Consorzio ERP Italia nel corso del 2020.

Presupposti fondamentali per il raggiungimento di tali obiettivi sono stati il pieno rispetto di quanto stabilito dalla legislazione vigente e il rispetto degli standard di livello del servizio operativo sanciti dal Centro di Coordinamento RAEE (CDCRAEE) e dal Centro di Coordinamento Nazionale Pile e Accumulatori (CDCNPA).

L'organizzazione di cui fa parte ERP Italia è il primo Sistema Collettivo ad essere autorizzato a operare in diversi stati membri dell'Unione Europea. Grazie alla sua organizzazione ha contribuito a sviluppare la cultura del riciclo come valore transnazionale che arricchisce i singoli stati membri fino ad arrivare al consumatore.

## Mission

Concorrere attivamente all'implementazione delle normative nazionali e comunitarie in materia di RAEE e RPA, sviluppando e perfezionando costantemente i servizi di raccolta, riciclo e riuso efficienti e di alta qualità, i servizi di conformità e le consulenze ambientali, i cui benefici si estenderanno ai consumatori, alla società e all'ambiente.

Attraverso la propria rete certificata e grazie all'esperienza acquisita sia in ambito nazionale sia a livello internazionale, ERP Italia si pone l'obiettivo di garantire la piena conformità alle normative vigenti per Produttori, Distributori, Importatori ed Esportatori consentendo loro di concentrarsi sul proprio core business.

Allo stesso tempo, ERP Italia si coordina con il sistema nazionale di raccolta e riciclo, promuovendo iniziative che ne migliorino l'efficienza e che agevolino il raggiungimento degli ambiziosi obiettivi in termini di RAEE e RPA raccolti rispetto all'immesso sul mercato, fissati per il nostro paese dalle direttive comunitarie.



# Storia

## Il Sistema Collettivo ERP Italia è stato costituito nel 2006.

Nel 2018, in seguito all'emanazione del D.M. 235/2017, si è dotato di Statuto e Regolamento allineando la sua forma giuridica a quella espressamente richiesta dalla normativa e modificando la sua denominazione sociale in Consorzio ERP Italia.

Gestisce gli obblighi di conformità in ambito RAEE, Pile e Accumulatori e moduli fotovoltaici sull'intero territorio nazionale occupandosi del ritiro, trasporto, trattamento e riciclo di apparecchiature elettriche ed elettroniche, pile e accumulatori portatili giunti a fine vita.

**Il Consorzio ERP Italia è socio fondatore del Centro di Coordinamento RAEE (CDCRAEE) e del Centro di Coordinamento Nazionale Pile e Accumulatori (CDCNPA) ed è riconosciuto**

quale realtà autorevole, efficiente ed affidabile per semplificare la gestione dei contributi e la conformità normativa dei suoi consorziati.



# A chi si rivolge ERP Italia

**Il Consorzio ERP Italia** è il Sistema Collettivo di riferimento per tutti i Produttori, Distributori, Importatori ed Esportatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche, pile e accumulatori, quali ad esempio:

- Apparecchiature per lo scambio di temperatura;
- Schermi monitor ed apparecchiature dotate di schermi di superficie superiore a 100 cm<sup>2</sup>;
- Apparecchiature di grandi dimensioni con almeno una dimensione esterna superiore a 50 cm;
- Apparecchiature di piccole dimensioni con nessuna dimensione esterna superiore a 50 cm;
- Piccole apparecchiature informatiche e per telecomunicazioni con nessuna dimensione esterna superiore a 50 cm;
- Altre tipologie di AEE che rispondono alla definizione riportata nell'art. 4 del D.Lgs. 49/2014;
- Lampade;
- Pile e Accumulatori portatili, industriali e per veicoli.

**ERP Italia** implementa un sistema avanzato di gestione dei moduli fotovoltaici esausti che anticipa l'entrata in vigore della Direttiva RAEE (RAEE2) nell'ordinamento nazionale, che anticipa a sua volta l'entrata in vigore del Decreto-legge 49, avvenuta successivamente nel 2014, con il quale i moduli fotovoltaici sono stati associati ai RAEE.

2012

**ERP Italia** entra a far parte del Gruppo Landbell, Sistema Collettivo internazionale leader nella gestione degli obblighi normativi per la raccolta ed il riciclo di RAEE, Batterie e Packaging e per la gestione degli obblighi di conformità in materia chimica ed ambientale.

2014

**Acquisizione**  
H2 Compliance

2016

**ERP Italia** si dota di Statuto e Regolamento, in seguito all'emanazione del D.M. 235/2017 allineando la sua forma giuridica a quella espressamente richiesta dalla normativa e modificando la sua denominazione sociale in **Consorzio ERP Italia**

2018

2013

**Fondazione**  
Green Alley Award

2015

**Acquisizione**  
Prodigientia

2017

**Partnership**  
strategica con DHL





# ERP Italia offre i seguenti servizi

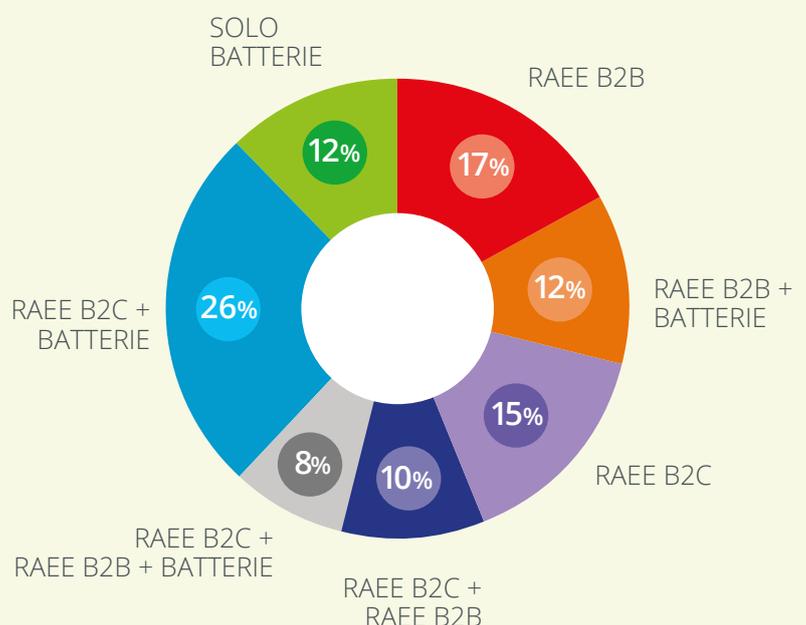
- Iscrizione ai Registri Nazionali dei Produttori/Importatori;
- Analisi degli obblighi legislativi in materia di RAEE e/o RPA;
- Servizi di conformità alle Normative ed alle altre leggi vigenti in materia di RAEE e/o RPA;
- Servizi di conformità per gli obblighi dei Distributori "1 contro 1" e "1 contro 0";
- Gestione dei rifiuti il cui assolvimento ai sensi delle normative può essere demandato dal Produttore/Importatore al Sistema;
- Tenuta dei registri attinenti le attività del Sistema;
- Area riservata per gli associati;
- Comunicazione alle Autorità competenti di dati e informazioni relative agli adempimenti in capo al Produttore/Importatore;
- Compilazione ed invio di tutte le dichiarazioni, le richieste di iscrizione e registrazione e i moduli prescritti;
- Invio dei dati relativi alla raccolta, trattamento e riciclo dei RAEE e/o RPA;
- Consulenza operativa e formazione.

ERP Italia, grazie alla sua portata paneuropea, offre ai Produttori la partecipazione ai Sistemi Collettivi del Gruppo (Austria, Danimarca, Finlandia, Germania, Irlanda, Israele, Italia, Norvegia, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Slovacchia, Spagna) o ad altri Sistemi Collettivi partner (Altri Paesi UE e Svizzera) per la gestione di RAEE domestici e professionali e/o di RPA portatili, industriali e per veicoli.

Inoltre, attraverso un team di esperti tecnico-normativi, fornisce supporto nei seguenti campi:

- Analisi degli obblighi legislativi in materia di AEE e/o RPA;
- Corretta gestione dei rifiuti (organizzazione, logistica, tenuta documentazione rispetto delle normative);
- Ottimizzazione ed economie di scala nella corretta gestione dei rifiuti;
- Criteri ambientali minimi;
- Verifica della conformità normativa nei paesi in cui il Gruppo è presente;
- Studi comparati sugli impatti regolatori nei paesi UE e nazioni dove ERP è presente;
- Analisi ciclo di vita del prodotto.

Produttori aderenti al Consorzio ERP Italia divisi per tipologia di prodotto gestito.



**B2C:** Business to Consumer  
(RAEE provenienti da nuclei domestici)

**B2B:** Business to Business  
(RAEE provenienti da nuclei professionali)

# Valori e Qualità

**L'orientamento di ERP Italia** è sempre stato quello di cercare di andare oltre la mera erogazione dei servizi e di instaurare con i propri interlocutori delle relazioni stabili e sistematiche, che agevolassero la comprensione reciproca, la valorizzazione delle realtà del territorio e la crescita di una cultura ambientale condivisa.

ERP Italia, basata su una realtà solida ed autorevole, è fortemente impegnata nella ricerca della qualità ed ha adottato un Codice Etico che rappresenta l'insieme dei valori di riferimento e dei principi cui ogni azione è improntata. Inoltre, ERP Italia partecipa attivamente e condivide i progetti di miglioramento e i Principi Guida internazionali all'interno del Gruppo in cui opera.

In essi sono previste le linee guida della Società e sono indicati gli obiettivi che si prefigge, tra cui:

- **L'aumento di coesione e di coerenza del sistema:**  
il Codice ha come scopo il miglioramento delle relazioni interne e la formazione di una immagine esterna unitaria e trasparente.
- **Una buona reputazione:**  
un'organizzazione con buone regole, che manifesta in maniera univoca i suoi valori che, in modo trasparente sia in grado di individuare i comportamenti ritenuti negativi e di rendere pubblico l'apprezzamento per i comportamenti positivi, produce sicurezza nei propri interlocutori e partner commerciali.
- **La maggior efficienza dell'organizzazione:**  
l'abolizione di comportamenti opportunistici e la motivazione del massimo numero di partecipanti verso obiettivi positivi aumentano la capacità di produrre utilità, sia per i più diretti interessati sia per l'ambiente di riferimento nel suo complesso.
- **Una cultura internazionale condivisa:**  
all'inizio del 2020 è stato avviato un progetto culturale che coinvolge l'intero gruppo basato sulla consapevolezza e diffusione dei 5 principi guida fondamentali per lo sviluppo di una cultura condivisa: think customer, show and earn respect, own it and deliver, pull together, grow GTI.

## Certificazioni

ERP Italia è fortemente impegnata nel miglioramento continuo della qualità dei servizi ai clienti e delle prestazioni ambientali del sistema in cui opera, nell'assoluto rispetto delle leggi e normative di riferimento. A questo scopo, il Consorzio ERP Italia ha conseguito le seguenti certificazioni con l'Ente di Certificazione accreditato SGS:



ISO 9001:2015

Perfezionamento dei processi di un sistema dinamico e teso al miglioramento continuo dell'efficacia e dell'efficienza per accrescere la soddisfazione dei clienti attraverso risposte adeguate alle loro richieste.



ISO 14001:2015

Certificazione del Sistema di gestione ambientale.



ATTESTAZIONE DEL  
MOG D.L. 231/2001

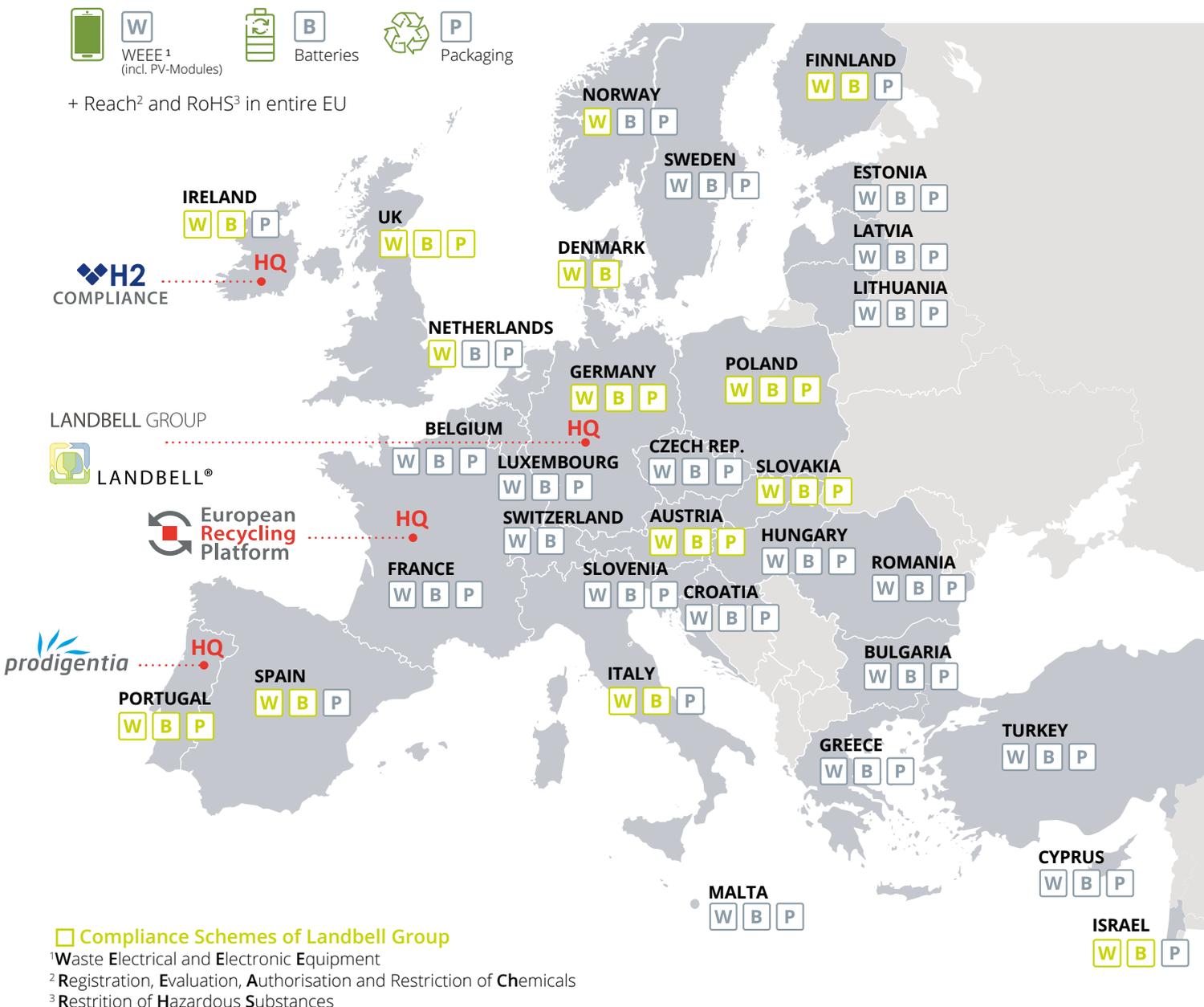
Attestazione del modello organizzativo-gestionale come richiesto dal D.Lgs. 231/2001



# Gruppo Landbell

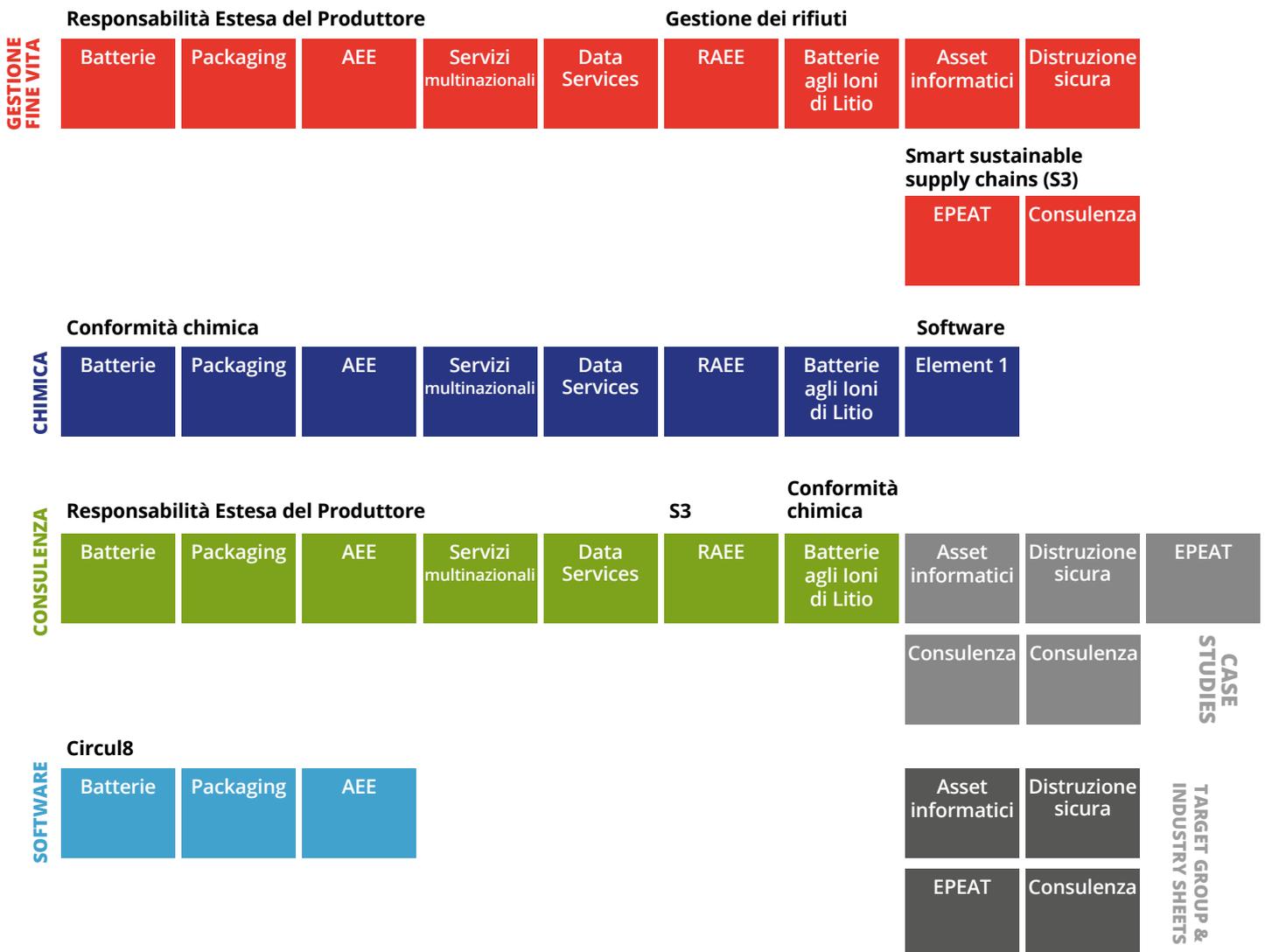
ERP Italia, fa parte del Gruppo Landbell, un Sistema Collettivo internazionale **leader nella gestione degli obblighi normativi per la raccolta ed il riciclo di RAEE, Batterie e Imballaggi e per la conformità chimica ed ambientale** nel rispetto del **Principio della Responsabilità Estesa del Produttore (EPR)**.

Il Gruppo ERP-Landbell, presente direttamente e tramite partner in oltre 55 Paesi, si propone quale interlocutore unico ed ideale per le aziende che operano in contesti multinazionali.



Il Gruppo Landbell fornisce prodotti e servizi in quattro aree:

- **Gestione del fine vita:** Soluzioni per il servizio di ritiro e trattamento di rifiuti di AEE, PLA ed imballaggi che produttori e distributori devono gestire a livello internazionale. Il Gruppo Landbell è formato da 32 sistemi collettivi in tutto il mondo ed offre servizi multinazionali a tutti i produttori aderenti, quali audit personalizzati, studi sul campo, outsourcing della conformità e distruzione sicura.
- **Chimica:** Soluzioni per la regolamentazione sulle sostanze chimiche che supportano la conformità aziendale e garantiscono l'accesso al mercato delle aziende soggette a questo tema. I servizi includono: registrazione UE, valutazione, autorizzazione e registrazione delle sostanze chimiche (REACH-ROHS), sistema armonizzato a livello globale per la classificazione e l'etichettatura delle sostanze chimiche (GHSICLPJ), atto di controllo delle sostanze tossiche (TSCA statunitense).
- **Consulenza:** Servizi di consulenza che coprono l'intera gamma di normative chimiche ed ambientali nonché la relativa legislazione. Il Gruppo supporta gli obiettivi strategici dei clienti traendo il massimo valore da modelli sostenibili legati all'economia circolare. I servizi includono: strategia di conformità ambientale e chimica, consulenza sull'economia circolare.
- **Software:** Soluzioni software per la gestione ambientale. Efficienti, sicure ed economiche, queste soluzioni incrementano la funzionalità del processo ed includono normative, lingue e valute locali per sviluppare piattaforme in base alle esigenze del cliente.



# Risultati di gruppo



## CLIENTI DEL GRUPPO

oltre **32.149** clienti  
in **55** Paesi



## DIPENDENTI

**341** provenienti  
da **32** Paesi



## SISTEMI COLLETTIVI

**32** Sistemi Collettivi  
in **14** Paesi



## PRESENZA SUL TERRITORIO

**23** sedi  
in **18** Paesi



## BATTERIE

**88.325**  
TON RACCOLTE

**83.326**  
TON TRATTATE



## RAEE

**3.861.052**  
TON RACCOLTE

**3.642.930**  
TON TRATTATE



## CHIMICA

**388.000**  
TON TRATTATE



## PACKAGING

**5.664.183**  
TON RACCOLTE

**5.533.487**  
TON TRATTATE



## SOFTWARE

TON DI RIFIUTI GESTITE  
**8.000.000**  
IN 20 PAESI



# La nostra organizzazione



**LANDBELL®**

**Landbell GmbH** fornisce soluzioni di conformità in merito alla normativa Rifiuti da imballaggi in Germania e soluzioni di consulenza ambientale.



**European Recycling Platform** fornisce servizi di conformità e competenza specifica relativamente alla raccolta ed al trattamento dei Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche, Pile e Accumulatori e Packaging.



**H2 Compliance** fornisce servizi di rappresentanza e di consulenza nei confronti delle aziende che devono adempiere alle normative relative alla sicurezza, come REACH, RoHS, RAEE e GHS.



**Prodigentia** offre soluzioni software per fornire attività di conformità ed operazioni di gestione dei rifiuti.



**Landbell Consulting** è il portale che le aziende produttrici di apparecchiature elettroniche, batterie e packaging possono utilizzare per adempiere alle normative vigenti e per la relativa reportistica.



**DS Entsorgungs-und Dienstleistungs-GmbH** offre servizi operativi relativi alla logistica e alla corretta gestione del rifiuto. Gestisce la raccolta, il trasporto ed i processi di riciclo e fornisce soluzioni personalizzate in base alle esigenze dei clienti.



**Green Alley Award** è il concorso europeo rivolto alle startup ed ai giovani imprenditori con progetti in ambito economia circolare.

# Green Alley Award

**ERP Italia** è partner italiana del Green Alley Award, il primo concorso europeo per startup dedicato all'economia circolare.

Questo concorso annuale, lanciato nel 2014 dal gruppo Landbell, premia e promuove le soluzioni digitali per l'economia circolare, le soluzioni per il riciclo e le idee per la prevenzione dei rifiuti con lo scopo di recuperare risorse importanti. Il bando è rivolto a tutte le startup con sede in Europa che operano nel settore dell'economia circolare e che stanno per lanciare sul mercato i loro prodotti o servizi, oppure che sono in fase di crescita o desiderano espandersi in nuovi mercati europei. La missione è quella di trasformare la linearità dell'attuale economia del riciclo in un'economia circolare e di rivoluzionare l'industria dei rifiuti e del riciclo così come la si conosce oggi.

Nelle edizioni successive, si sono uniti partner importanti come Seedmatch, pioniere del

crowdfunding tedesco, Positive news, un magazine cartaceo e online sulle cose belle che accadono nel mondo, e R2Pi, un progetto UE Horizon 2020 sui modelli di business dell'economia circolare. Dalla prima edizione del 2014, Landbell Group ha ricevuto oltre 1000 candidature da più di 50 paesi, ha invitato 36 startup a presentare le proprie idee di business alle finali di Berlino e ha promosso sei innovazioni vincenti che spaziano dall'imballaggio riutilizzabile per il commercio online al materiale isolante realizzato con piume d'avanzo.

In questa particolare settima edizione, che si concluderà ad Aprile 2021, grazie anche alla nuova collaborazione con Startup Italia, sono state inviate oltre 180 candidature, di cui 49 provenienti da startup italiane.

**GREEN**  
**ALLEY**  
**AWARD**





# Economia Circolare: il nostro impegno

Nell'ambito delle sue attività, Consorzio ERP Italia è costantemente impegnata nella promozione di buone pratiche per raggiungere il modello di economia circolare, sia a livello locale sia congiuntamente in quanto parte di un Gruppo Europeo. A tal proposito, il Gruppo Landbell ha pubblicato un Position Paper dal titolo "Innovative and Sustainable: Transitioning Europe towards a Circular Economy", con le sue raccomandazioni. In particolare, ha indicato i seguenti punti:

1. Stabilire obiettivi raggiungibili e chiari di riciclo e prevedere l'eliminazione graduale delle discariche e delle pratiche di incenerimento;
2. Rafforzare il Principio della Responsabilità Estesa del Produttore responsabilizzando i Produttori riguardo alla gestione ed al trattamento del fine vita dei loro prodotti e riducendo le complessità;
3. Definire chiaramente ruoli e responsabilità degli attori coinvolti in modo tale che ognuno possa rendersi conto che le proprie azioni contribuiscono al raggiungimento dell'obiettivo finale;
4. Formazione ed attività di promozione di una corretta cultura nei confronti dei consumatori e del pubblico in generale, che devono capire che il proprio comportamento d'acquisto comporta delle conseguenze;
5. Armonizzare regole e processi ed eliminare situazioni di monopolio in favore di regimi di concorrenza nel mercato dei rifiuti e delle risorse;
6. Assicurare l'efficace e completo adempimento alle normative vigenti, creando autorità nazionali indipendenti in ogni Stato membro che operino e monitorino la situazione ed assicurino l'implementazione del Principio della Responsabilità Estesa del Produttore;
7. Promuovere l'innovazione incentivando attività di ricerca e sviluppo nell'ambito della prevenzione dei rifiuti, del progresso nelle tecnologie di riciclo, di digitalizzazione o di nuovi modelli di business.

In aggiunta, il Gruppo Landbell è costantemente impegnato nell'aumentare la consapevolezza relativamente alle tematiche ambientali, partendo dalla necessità, sempre maggiore, di sviluppare prodotti considerando la gestione del loro fine vita come un aspetto principale e non più secondario, il cosiddetto eco-design dei prodotti.



# Pacchetto Economia Circolare

Durante il 2020, sono entrati in vigore i quattro Decreti Legislativi che recepiscono le Direttive Europee facenti parte del **“Pacchetto Economia Circolare”**, adottato dall’Unione Europea a luglio del 2018.

Queste Direttive modificano a loro volta altre 6 direttive relative ai rifiuti elettrici ed elettronici (2012/19/Ue), alle pile (2006/66/Ce), ai rifiuti (2008/98/Ce) ed agli imballaggi (1994/62/Ce) ai veicoli fuori uso (2000/53/Ce), alle discariche (1999/31/Ce).

Per quanto riguarda i **Rifiuti di Pile ed Accumulatori (RPA)** ed i **Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE)**, il nuovo **Decreto Legislativo 118/2020** modifica rispettivamente il D.Lgs. 188/2008 ed il D.Lgs. 49/2014.

La nuova normativa prevede che il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare trasmetta, annualmente e non più ogni tre anni, alla Commissione Europea, una relazione contenente informazioni, comprese stime sulle quantità, in peso, delle apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE) immesse sul mercato e dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) raccolti separatamente ed esportati ed informazioni riguardanti la raccolta ed il riciclo dei rifiuti di pile e di accumulatori elaborate dall’Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA).

Relativamente ai **Rifiuti ed agli imballaggi**, il **Decreto Legislativo 116/2020** attua la direttiva (UE) 2018/851, che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti, e la direttiva (UE) 2018/852, che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.

Gli aggiornamenti introdotti riguardano la riforma del sistema di Responsabilità Estesa del Produttore (EPR) con l’obiettivo di individuare e stabilire esattamente responsabilità, compiti e ruoli, la volontà di stabilire che i Produttori corrispondano un contributo finanziario per la copertura dei costi della raccolta differenziata, il rafforzamento del Programma nazionale di prevenzione dei rifiuti e della loro dispersione in ambiente naturale e della riduzione dello spreco alimentare, l’ampliamento dell’alveo dei rifiuti qualificabili come urbani ed un mercato input, per ora ed in attesa degli innumerevoli decreti ministeriali attuativi, solo teorico al passaggio ad un regime di tracciabilità elettronica dei rifiuti con l’istituzione del “Registro Elettronico Nazionale dei Produttori” per consentire il controllo del rispetto degli obblighi in materia di Responsabilità Estesa del Produttore.

Il **Decreto Legislativo 119/2020**, relativo ai **Veicoli fuori uso**, si pone l’obiettivo di promuovere e semplificare il riutilizzo delle parti dei veicoli fuori uso utilizzabili come ricambi, individuare misure per incentivare il riciclo dei rifiuti provenienti da impianti di frantumazione, riducendo lo smaltimento o il recupero energetico solo alle parti non riciclabili. Inoltre, intende rafforzare l’efficacia e l’efficienza dei sistemi di tracciabilità e di contabilità dei veicoli, dei veicoli fuori uso e dei rifiuti derivanti dal loro trattamento.

L’ultimo è il **Decreto Legislativo 121/2020**, relativo alle **Discariche**, che si pone come obiettivo principale la riduzione del conferimento dei rifiuti urbani a meno del 10% entro il 2035 e, al fine di raggiungere anche l’obiettivo specifico relativo alle percentuali massime di rifiuti urbani conferibili in discarica, intende riformare il sistema dei criteri di ammissibilità dei rifiuti nelle discariche, definendo modalità, criteri ed obiettivi progressivi, anche in coordinamento con le regioni ed adeguare al progresso tecnologico i criteri di realizzazione e di chiusura delle discariche.

# Scenario Normativo Generale

Oltre al recepimento del “pacchetto Economia Circolare”, ha grande rilievo anche il Regolamento delegato (UE) della Commissione 19 ottobre 2020 che modifica gli allegati I C, III, III A, IV, V, VII e VIII del regolamento (CE) n. 1013/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle spedizioni di rifiuti.

Il regolamento UE è un provvedimento che riguarda le conseguenze sui materiali derivanti dai RAEE quali la plastica. Quest'ultima, così come le schiume poliuretatiche specificamente derivanti dalla macinazione dei frigoriferi, viene gestita presso impianti esteri, ovvero cementifici o coinceeneritori.

Detto regolamento renderà necessarie molte più spedizioni in lista ambra in luogo di quelle in lista verde che, finora, hanno sempre contraddistinto tali rifiuti. L'effetto sarà un'ulteriore selezione fra gli operatori strutturati e non, laddove i secondi avranno grosse difficoltà nell'individuare i siti di destino esteri e nel gestire le pratiche di notifica, con conseguente rischio di crescita dei quantitativi in stoccaggio presso i propri siti di trattamento.

## Normativa RAEE

L'analisi di questa specifica normativa, deve principiarsi dai dati di raccolta forniti dal Centro di Coordinamento RAEE che registrano **365.124 tonnellate** di volumi intercettati nel corso dell'anno solare 2020, denotando un **incremento** rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente superiore al **6%**.

Al raggiungimento di tale risultato si è giunti attraverso la raccolta effettuata presso: Centri di Raccolta Comunali (81,73%), Luoghi di Raggruppamento dei Distributori (18,17%), e altre tipologie di Punti di Prelievo (0,10%) iscritti al sistema (fonte: [www.cdcaee.it](http://www.cdcaee.it)). Posto ciò e, come precedentemente accennato, la normativa RAEE è stata oggetto di dettagliate variazioni da parte del D. Lgs. 118/2020 che si estrinsecano nel:

**Nuovo comma 8-bis dell'art. 10** che ha stabilito il principio per cui, nelle more dell'approvazione dello statuto, i sistemi collettivi di nuova costituzione possono avviare le proprie attività, decorsi 90 giorni dalla trasmissione del citato statuto al MATTM;

**Articolo 24-bis** che ha razionalizzato il finanziamento dei RAEE da pannello fotovoltaico, stabilendo che la gestione di questi ultimi sia a carico dei Produttori, a prescindere dalla data di immissione sul mercato dell'apparecchiatura e dell'origine domestica o professionale. Ovviamente vengono fatti salvi tutti gli strumenti di garanzia attivati dai Produttori in merito ai pannelli incentivati ed installati prima del 27.09.2020.

Per contro, per le installazioni successive a tale data, si stabilisce che i sistemi individuali e collettivi di gestione possano liberamente

determinare l'importo del contributo ambientale atto a coprire tutti i costi di avvio a recupero;

**Nuovo comma 2 dell'art. 31** prevede l'invio annuale da parte del MATTM alla Commissione europea di una relazione dettagliata sull'immesso AEE e sul raccolto RAEE. Detti dati devono sempre essere accompagnati da una relazione di controllo della qualità e comunicati, elettronicamente, entro 18 mesi dalla fine dell'anno di riferimento.

Alla luce di quanto sopra, si conferma una particolare attenzione del Legislatore al tema dei pannelli fotovoltaici, che costituiscono una tipologia di AEE il cui immesso è in costante ascesa ed una sempre più marcata attenzione al tema del monitoraggio del raccolto, fondamentale per il raggiungimento degli ambiziosi obiettivi posti dall'UE.

# Normativa Pile e Accumulatori

Anche nell'analisi di questa normativa, si parte dal dato del raccolto presso il circuito del CDCNPA che si contraddistingue per un minimo ma comunque significativo incremento dei volumi intercettati. Il Centro di Coordinamento Nazionale Pile e Accumulatori pubblica ogni anno i dati relativi alla raccolta dell'anno precedente sul sito [www.cdcnpa.it](http://www.cdcnpa.it). Nonostante la situazione avutasi nel 2020, caratterizzata da numeri lockdown, i volumi di raccolta di un rifiuto come le Pile e gli Accumulatori portatili non sembrano essere stati intaccati.

Questo trend positivo sarà caratterizzato anche dall'entrata in vigore di un nuovo modello di raccolta delle pile portatili. Detto modello, di cui il Consorzio ERP Italia è stato uno dei principali promotori, dovrebbe portare ad un incremento della raccolta e ad una più equa ripartizione dei costi di avvio a recupero per i Produttori che verranno computati sulla base della specifica tipologia chimica di pila immessa.

Per quanto riguarda la normativa Pile e Accumulatori, le novità introdotte dal D.Lgs. 118/2020 sono state più marginali per i RAEE. Detto ciò, queste hanno riguardato il tema della rendicontazione delle quantità raccolte all'interno dell'UE. Nello specifico, dette novità si estrinsecano nella previsione di un termine di 18 mesi dalla fine dell'anno di riferimento in cui il MATTM dovrà trasmettere i dati del

raccolto all'UE ed una relazione di controllo della qualità dei dati forniti.

Inoltre, nel corso del 2020, il Centro di Coordinamento Nazionale Pile e Accumulatori (CDCNPA), di cui Consorzio ERP Italia è socio fondatore, ha pubblicato l'aggiornamento della Guida rivolta ai Produttori di Pile ed Accumulatori in previsione delle Comunicazioni annuali relative all'immesso sul mercato 2020.

La recente guida contiene le nuove categorie di suddivisione delle Pile e degli Accumulatori portatili, industriali e per veicoli, in base alla tipologia specifica: Mobilità elettrica leggera (es. e-bike, monopattini, etc.), Trazione veicoli Elettrici (es. auto, moto, etc.), Trazione Altro (es. muletti), Storage, Strumenti di misurazione (es. contatori elettronici del gas).





# Formazione, Informazione e Sensibilizzazione

Nell'ambito delle attività che Consorzio ERP Italia svolge per diffondere la conoscenza e gli obblighi della normativa relativamente al principio della Responsabilità Estesa del Produttore, vengono organizzate una serie di iniziative su tutto il territorio italiano in collaborazione con associazioni di settore e partner.

## ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE

### CAMPAGNA VIDEO

Avviata una campagna video istituzionale sui canali social per sensibilizzare cittadini e imprese sulle tematiche ambientali e per sottolineare l'importanza della conformità e del riciclo dei materiali AEE e Pile e Accumulatori.



### PROGETTO FORESTAMI

L'iniziativa prevede la messa a dimora di oltre 3 milioni di alberi entro il 2030 per valorizzare e implementare tutti i sistemi verdi, permeabili e alberati e favorire politiche e progetti di promozione di attività di forestazione urbana e costruire un Parco Metropolitano nell'area di Milano.

ERP Italia ha scelto di sostenere questa iniziativa per dare una svolta alla vivibilità della città nella speranza che possa essere anche di esempio per progetti simili in altre aree del nostro Paese. Un'occasione ulteriore per confermare l'impegno rivolto a diffondere una cultura della sostenibilità vissuta e applicata secondo paradigmi di concretezza e misurabilità.

### INTERVISTE, SEMINARI E CONVEGNI FORMATIVI

Interviste, incontri, seminari tecnici e workshop dedicati ai Produttori dei settori interessati da questi temi, con l'obiettivo di diffondere le corrette pratiche per la raccolta ed il riciclo dei RAEE e RPA e di informare sugli obblighi sanciti dalla normativa vigente.



## PROGETTO DI RACCOLTA DELLE PILE ESAUSTE PRESSO POLIMI

Rinnovato con successo il progetto di raccolta dei rifiuti delle pile portatili presso il Politecnico di Milano, dove sono stati collocati 25 contenitori nelle due sedi, per agevolare la raccolta delle pile esauste.

Il progetto ha coinvolto la popolazione studentesca dell'Ateneo, ma anche i cittadini delle zone limitrofe per un totale di oltre 40.000 persone che hanno voluto partecipare. L'iniziativa è stata diffusa attraverso un'attività di comunicazione caratterizzata da una cartellonistica a scopo didattico-divulgativo e dalla presenza di ERP Italia ad alcune giornate-evento organizzate dal Politecnico di Milano presso le sue sedi.



## CONVENZIONI

ERP Italia ha stipulato una serie di convenzioni con Associazioni e Federazioni che permettono a tutte le aziende loro associate, che siano Produttrici, Importatrici e/o Esportatrici di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche, Pile e Accumulatori, di usufruire dei servizi offerti da ERP Italia, quale Sistema Collettivo di carattere internazionale al fine di poter far fronte, in maniera semplice, alla gestione della conformità normativa agli obblighi in materia di gestione dei RAEE, dei RPA e fotovoltaico attraverso un unico interlocutore.

- AICE Associazione Italia Commercio Estero
- ANIMA
- ASSOFLUID
- ASSOLOMBARDA
- ASSORECA
- Camera di Commercio Italo Cinese
- Camera di Commercio Italo Tedesca
- Camera di Commercio di Legnano
- Confcommercio Milano Lodi Monza e Brianza
- Confindustria Alto Milanese
- Confindustria Bergamo
- FederlegnoArredo
- OPTIME – Osservatorio Permanente per la Tutela del Mercato dell'Elettronica
- Politecnico di Milano
- UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE



## VISITA ALL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO RAEE

ERP Italia organizza giornate di approfondimento e visite guidate presso gli impianti di trattamento con l'obiettivo di coinvolgere e mostrare ai suoi associati come si articola concretamente il processo di trattamento e recupero delle apparecchiature elettriche ed elettroniche a fine vita.



Consorzio ERP Italia partecipa attivamente a molteplici attività organizzate dal CDCNPA, di cui Alberto Canni Ferrari, Country General Manager del Consorzio ERP Italia è diventato Presidente, e dal CDCRAEE.

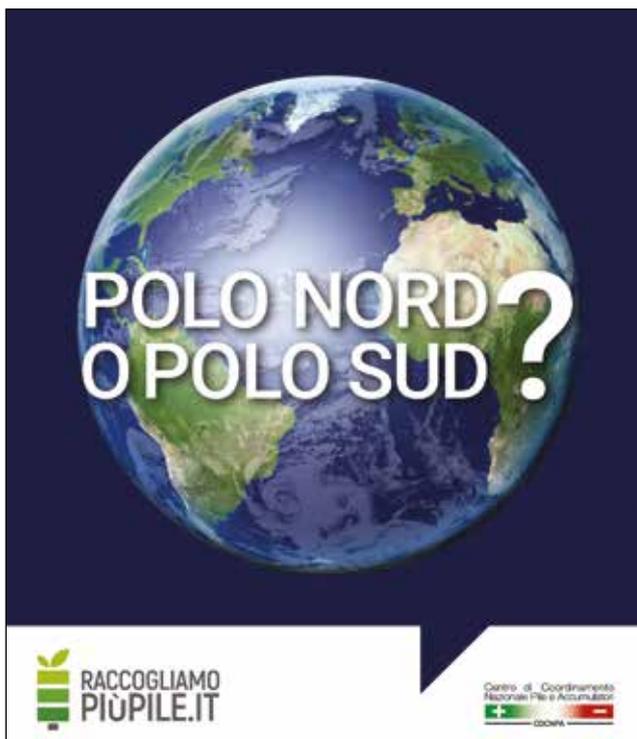
L'obiettivo costante è il miglioramento del Sistema RAEE ed RPA in Italia e la sensibilizzazione sul tema della corretta raccolta dei Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE) e dei Rifiuti di Pile e Accumulatori (RPA).

## ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE

### CENTRO DI COORDINAMENTO NAZIONALE PILE E ACCUMULATORI

Il Centro di Coordinamento Nazionale Pile e Accumulatori ha dato corso, anche nel 2020, al progetto di comunicazione "Raccogliamo più pile", in collaborazione con "Casa Surace", iniziato nel 2019.

La società di comunicazione selezionata ha realizzato un piano di comunicazione che prevede la pubblicazione di contenuti cross-media on air attraverso una campagna digital, social e radio che ha coinvolto le principali emittenti nazionali. [www.raccogliamopiupile.it](http://www.raccogliamopiupile.it)



## CENTRO DI COORDINAMENTO RAEE

Il Centro di Coordinamento RAEE ha dato corso, anche nel 2020, al progetto di comunicazione finanziato dai Produttori tramite dei Sistemi Collettivi, iniziato nel 2018. La società di comunicazione selezionata ha realizzato un piano di comunicazione che prevede una pianificazione radio e Tv attraverso le principali emittenti nazionali, integrato da una activation digital programmatic, social e influencer marketing destinati ai social di <https://raccoltarae.it/>

Nel corso del 2020, si sono aggiunte altre due nuove iniziative educational, Colora con RAEE Man e Caccia ai RAEE che prevede che gli utenti segnalino la presenza di RAEE abbandonati tramite il form presente sul sito <https://raccoltarae.it/>

Tutti i progetti hanno infatti lo stesso obiettivo ovvero incoraggiare una partecipazione attiva da parte dei cittadini e sensibilizzarli per quanto riguarda l'importanza della raccolta di questi rifiuti preziosi.

Complessivamente, nonostante la pandemia ed il primo lockdown, che nel mese di aprile ha determinato una contrazione superiore al 50%, è possibile affermare che i risultati si sono dimostrati efficaci anche per l'anno 2020; infatti, già a partire dal mese di maggio, si è registrata una tendenza positiva, confermata in tutti i mesi successivi, e che si è tradotta in un incremento superiore al 6% per un totale di oltre 365.000 tonnellate raccolte. (Fonte: [www.cdcaee.it](http://www.cdcaee.it)).





# Il fatturato annuale al 31/12/2020

## 10.821.308€

DI CUI:

5.890.881€

fatturato per la  
gestione dei RAEE

4.930.426€

fatturato per la gestione  
delle Pile e degli Accumulatori

Il Consorzio ERP Italia opera in qualità di Sistema Collettivo per la gestione dei RAEE e dei RPA portatili e, nello svolgimento di tale ruolo, garantisce ai Produttori associati:

- la selezione dei fornitori e la verifica continuativa del loro standard di qualità;
- la definizione e la gestione del processo ottimale per la raccolta ed il trattamento di RAEE e RPA;
- la gestione delle relazioni con le aziende municipalizzate e le organizzazioni della Distribuzione;
- la partecipazione ai gruppi di lavoro del CDCRAEE e del CDCNPA.



# Organizzazione della Raccolta e del Trattamento

Consorzio ERP Italia organizza e gestisce la raccolta dei RAEE e dei RPA provenienti dalle isole ecologiche e dai luoghi di raggruppamento in base all'assegnazione annuale indicata dal CDCRAEE e dal CDCNPA. Ogni singolo punto di ritiro è assegnato ad un fornitore logistico le cui attività sono coordinate dal Sistema Collettivo.

I fornitori provvedono a garantire il servizio completo attraverso tutta la filiera: dalla fornitura delle unità di carico presso i punti di ritiro fino al trattamento finale di apparecchiature elettriche ed elettroniche e di pile e accumulatori giunti a fine vita.

ERP Italia si occupa in primo luogo della raccolta dei RAEE domestici, suddivisi nei 5 raggruppamenti, e dei Rifiuti di Pile e Accumulatori portatili ed in secondo luogo, fornisce un capillare servizio per la raccolta dei RAEE provenienti dai nuclei professionali. Esegue tutti i servizi di raccolta in base al Decreto Legislativo 49/2014 in regime di:

- **"1 contro 1"**: l'utilizzatore può, a fronte dell'acquisto di una nuova apparecchiatura elettrica o elettronica, richiedere il ritiro di quella vecchia;
- **"1 contro 0"**: l'utilizzatore può richiedere il ritiro della vecchia apparecchiatura senza la necessità di effettuare un nuovo acquisto.



R1

## FREDDO E CLIMA

(Frigoriferi, Condizionatori, Congelatori etc.)



R2

## GRANDI BIANCHI

(Lavatrici, Lavastoviglie, Forni Elettrici etc.)



R3

## TV E MONITOR



R4

## PICCOLI ELETTRODOMESTICI

(Telefoni cellulari, Aspirapolvere, Phon, ecc.)



R5

## SORGENTI LUMINOSE

(Lampade, Neon)



## PILE E ACCUMULATORI PORTATILI



## Selezione dei fornitori

ERP Italia seleziona periodicamente i propri fornitori attraverso un apposito bando di gara. Il processo di gara consente di scegliere il miglior rapporto qualità/prezzo per garantire un elevato standard di trattamento, in linea con le migliori tecnologie disponibili nel settore. Un aspetto importante della fase di selezione dei fornitori è rappresentato dalle visite ispettive (audit) di

verifica annuale degli impianti, a garanzia del rispetto degli standard previsti contrattualmente. L'audit permette di fornire consigli e miglioramenti da apportare all'attività di trattamento. In caso di mancato raggiungimento dei livelli di servizio previsti, l'impianto viene escluso dalla lista degli operatori accreditati dal Sistema Collettivo.

## RAEE

### Le Operazioni di smontaggio e trattamento

I rifiuti in ingresso negli impianti di trattamento subiscono una preliminare separazione a seconda della loro tipologia e del processo di trattamento al quale sono destinati. Per tutti i 5 raggruppamenti vengono rimosse manualmente le componenti pericolose, in conformità con le Direttive Europee

e la normativa nazionale. Alcune parti vengono inviate a impianti specializzati nel loro trattamento. Successivamente i rifiuti vengono tritati per recuperare materie prime seconde quali alluminio, rame, ferro, plastiche ecc.



# R1 2.200.325 Kg

TARGET NORMATIVO: 80%

**TARGET ERP** - Recupero di materia ed energia: **96,03%**



# R2 1.744.290 Kg

TARGET NORMATIVO: 80%

**TARGET ERP** - Recupero di materia ed energia: **96,84%**



# R3 6.492.957 Kg

TARGET NORMATIVO: 75%

**TARGET ERP** - Recupero di materia ed energia: **94,17%**





# R4 9.639.839 Kg

TARGET NORMATIVO: 75%

TARGET ERP - Recupero di materia ed energia: 95,69%



# R5 19.738 Kg

TARGET NORMATIVO: 80%

TARGET ERP - Recupero di materia ed energia: 96%



## TOTALE RAEE

Per tutti i 5 raggruppamenti gli obiettivi raggiunti dal **Consorzio ERP Italia** sono sempre **superiori** a quelli assegnati dalla normativa, con una percentuale media di smaltimento di appena il 4,25%, mentre tutto il resto è recuperato.

**RECUPERO**  
87,49%

Valorizzazione energetica  
8,26%

**SMALTIMENTO**  
4,25%

## RAEE raccolti 2020

Mediamente ERP Italia impiega **meno di 4 giorni** per eseguire l'ordine di ritiro in **qualsiasi** punto ubicato in Italia, con una puntualità di esecuzione del servizio sempre superiore al **98%**, rispetto a un Tempo Massimo di Intervento (TMI) minimo richiesto del **97%**.

Il Tempo Massimo di Intervento (TMI) è il tempo massimo che – ai fini del rispetto dei livelli di servizio da parte dei Sistemi Collettivi – intercorre tra il momento in cui una Richiesta di Intervento (RdI) effettuata dal Sottoscrittore mediante i diversi canali messi a disposizione dal CdC RAEE diventa evadibile, secondo quanto previsto al punto che segue, e il ritiro da parte dei Sistemi Collettivi.

**Consorzio ERP Italia** si colloca quindi ai vertici assoluti del settore anche per puntualità del servizio e, infatti, è sempre in grado di **rispettare** i tempi massimi di intervento con percentuali di richieste evase entro i termini concordati.

2018

2019

2020

Q1: 99,61% | Q2: 99,61%

Q1: 99,75% | Q2: 99,54%

Q1: 98,67% | Q2: 99,14%

Q3: 99,43% | Q4: 99,33%

Q3: 98,33% | Q4: 98,64%

Q3: 98,81% | Q4: 98,61%

VALORE MEDIO: 99,50%

VALORE MEDIO: 99,07%

VALORE MEDIO: 98,87%

## Tassi di ritorno

RR\* CDC RAEE\*\*  
media Annuale

	R1	R2	R3	R4	R5
	47,67%	51,96%	118,01%	17,38%	22,15%



RR\* ERP  
media Annuale

	47,01%	52,78%	111,57%	17,13%	21,22%
--	--------	--------	---------	--------	--------

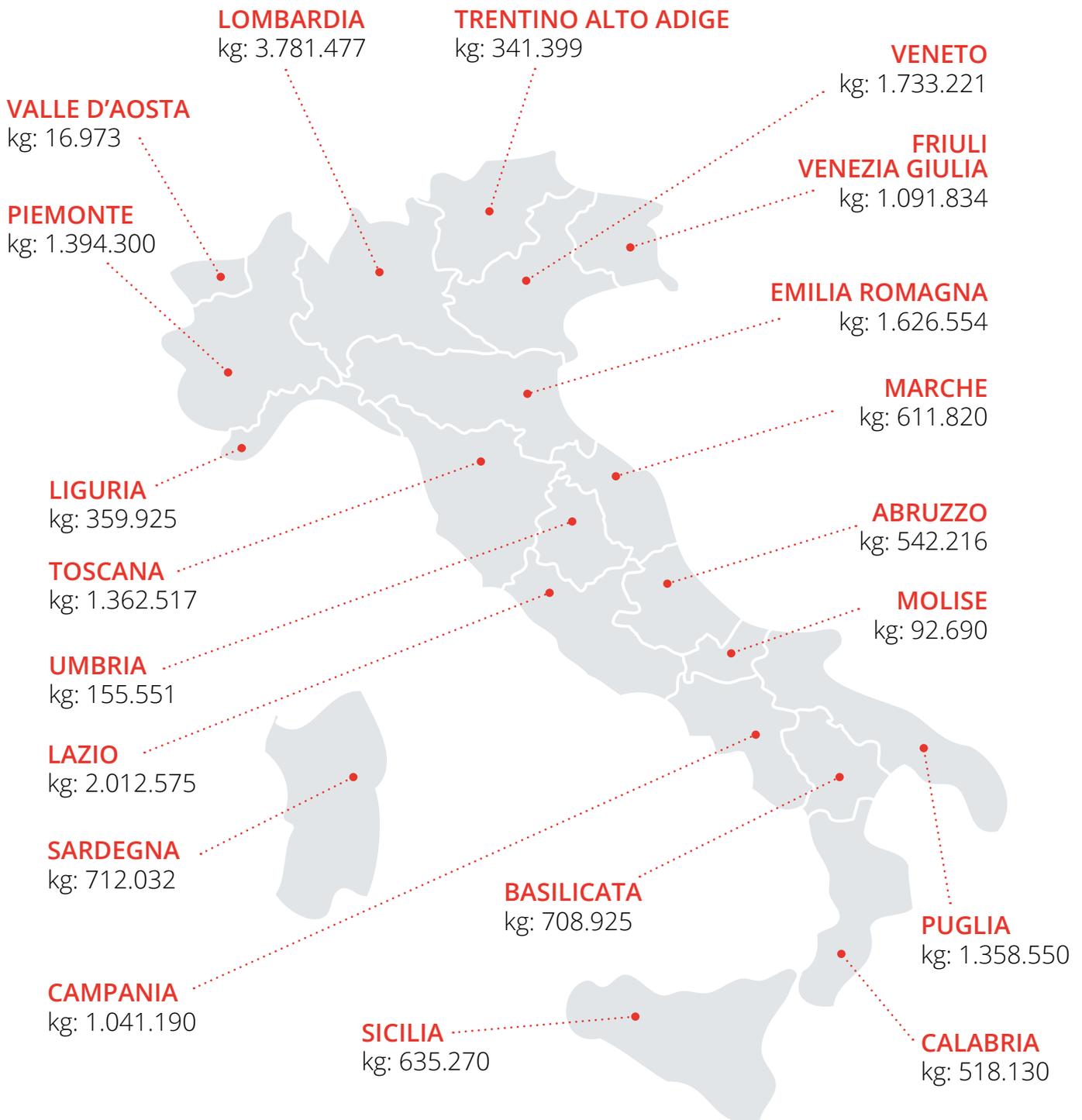
I tassi di raccolta di ERP sono mediamente in linea con quelli del Sistema.

\* RR (Return Rate): tasso di ritorno calcolato come Raccolto/Immerso sul mercato nell'anno precedente.



# Nel 2020 sono state raccolte ed avviate ad impianti di trattamento adeguati, 20.097 tonnellate di RAEE.

La Lombardia si conferma la regione in cui ERP Italia raccoglie più volumi, in particolare nella sola provincia di Bergamo sono state raccolte più di 1.000 tonnellate. Il contributo della raccolta dalla distribuzione è poco più del 5% del totale raccolto.





Punti di raccolta:

181

R1

2.200.325

Kg raccolti

Punti di raccolta:

172

R2

1.744.290

Kg raccolti

Punti di raccolta:

556

R3

6.492.957

Kg raccolti

Punti di raccolta:

594

R4

9.639.839

Kg raccolti

Punti di raccolta:

59

R5

19.738

Kg raccolti

Punti di raccolta:

1.562

TOT

20.097.149

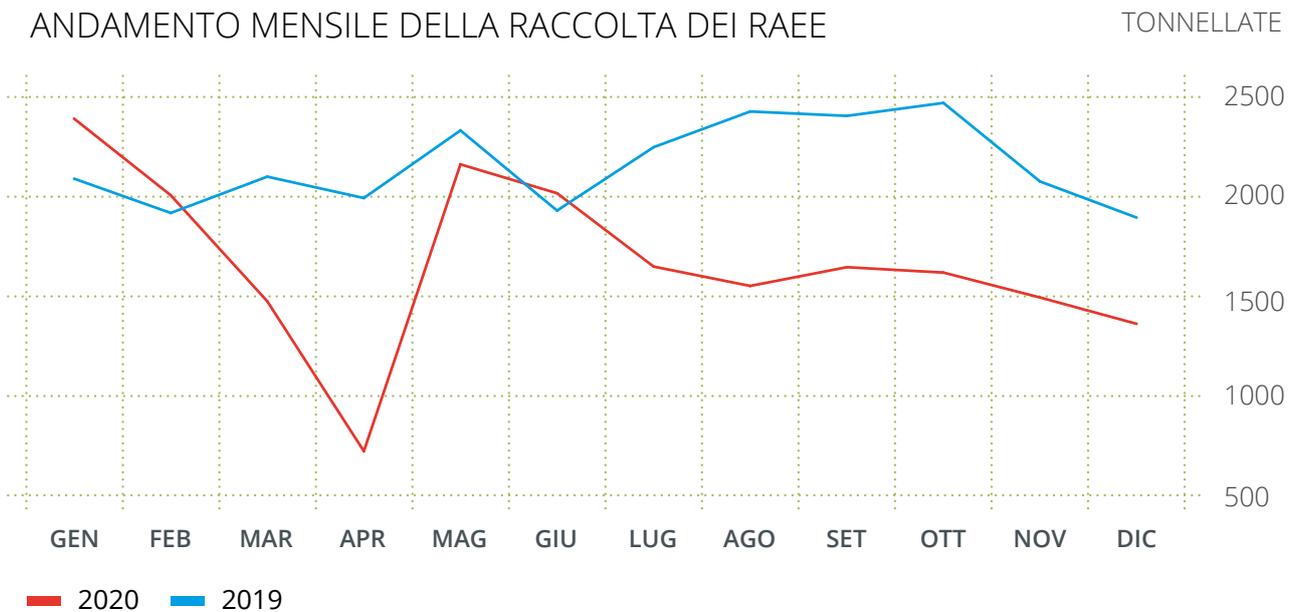
Kg raccolti





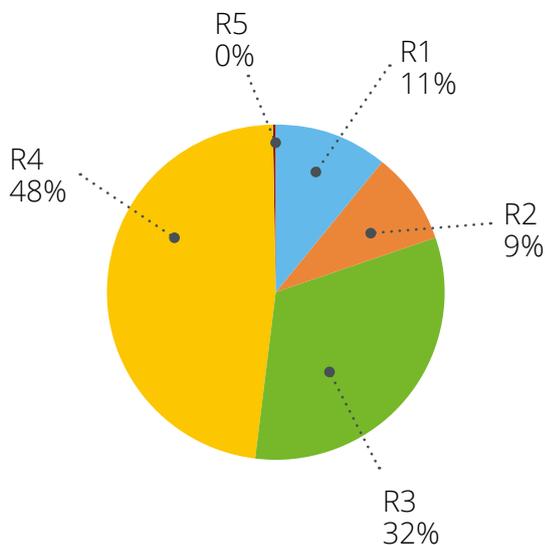
# I numeri al servizio dell'ambiente

Dal 2008 al 2020, **ERP Italia** ha gestito le fasi di raccolta e riciclo di **338.218** tonnellate di RAEE di tutte le tipologie.



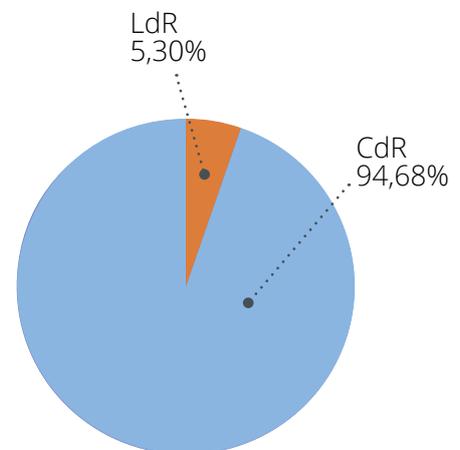
## PESO DI CIASCUN RAGGRUPPAMENTO SUL TOTALE RACCOLTO

**R4 ha la quota più alta.**  
Di seguito le percentuali:



## PROVENIENZA DEL RACCOLTO

Oltre il **94%** proviene da Centri di Raccolta Comunali (CdR) ed il **5%** è raccolto dai Luoghi di Raggruppamento (LdR)



# Pile ed accumulatori - Raccolta pile 2020

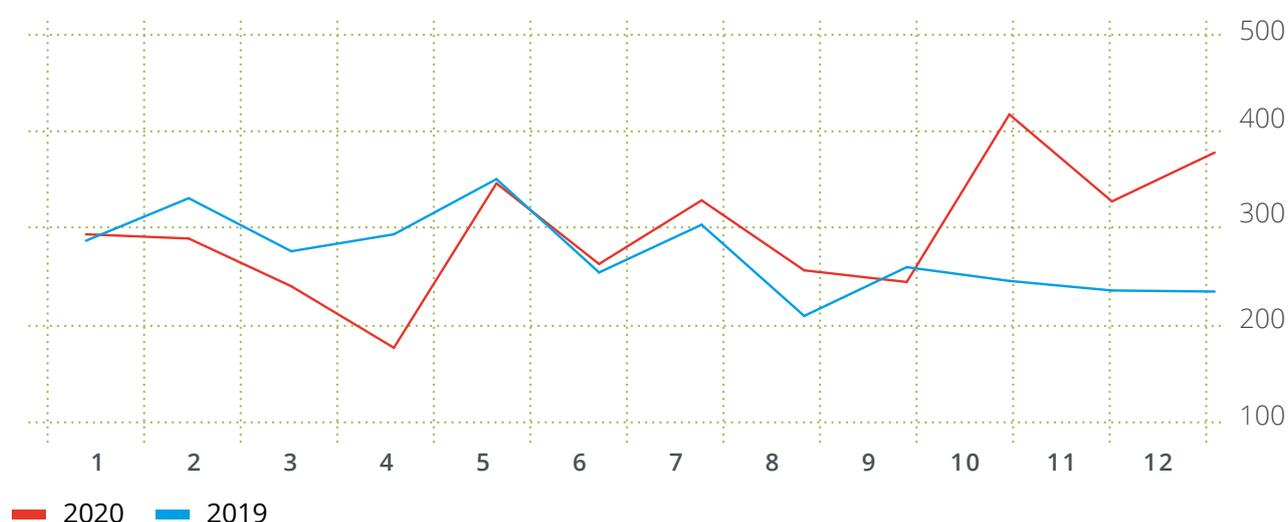
Tra i Sistemi Collettivi, il Consorzio ERP Italia si conferma leader nella raccolta delle Pile e degli Accumulatori portatili, chiudendo il 2020 con un **+7%** rispetto al consuntivo 2019 ed una raccolta pari a **3.550 tonnellate di RPA**.

Nel 2020 ERP Italia ha raccolto 3.550 tonnellate di pile, con un incremento di circa il 7% rispetto al 2019. Nel corso del 2020, ha gestito complessivamente 4.000 punti di ritiro divisi in Centri di Raccolta Comunale, punti appartenenti

alla grande distribuzione (es. iper e supermarket), impianti di trattamento RAEE, centri di stoccaggio e tabaccai. Complessivamente nel 2020 il tasso di ritorno relativo alla raccolta di Pile ed Accumulatori è pari al 44,8%, mentre nel 2019 si attestava al 43%.

## ANDAMENTO MENSILE DELLA RACCOLTA DELLE PILE PORTATILI

TONNELLATE





# Performance nella puntualità della **raccolta pile esauste.**

ERP Italia ha ottenuto anche nel 2020 un elevato livello di servizio nella raccolta delle Pile e Accumulatori portatili, con un Tempo Massimo di Intervento (TMI) pari al **99.33%**. Per la **puntualità** del servizio i risultati sono elevatissimi e posizionano ERP Italia come un'eccellenza assoluta nel settore: le percentuali di richieste evase entro i termini concordati sono infatti attualmente del **90%** per gli **RPA**.

## 2020

Q1: 99,30%    Q2: 99,10%  
Q3: 99,90%    Q4: 99,00%

VALORE MEDIO: **99,33%**

## 2019

Q1: 97,30%    Q2: 97,00%  
Q3: 98,00%    Q4: 99,86%

VALORE MEDIO: **98,04%**

## 2018

Q1: 98,51%    Q2: 98,00%  
Q3: 97,60%    Q4: 99,30%

VALORE MEDIO: **98,35%**



**3.550.418**  
TOTALE Kg raccolti

### Centri di Raccolta

**957.228**  
Kg raccolti

### Stoccaggi

**970.497**  
Kg raccolti

### Impianti

**68.714**  
Kg raccolti

### Distribuzione

**98.872**  
Kg raccolti

### Grandi Utilizzatori

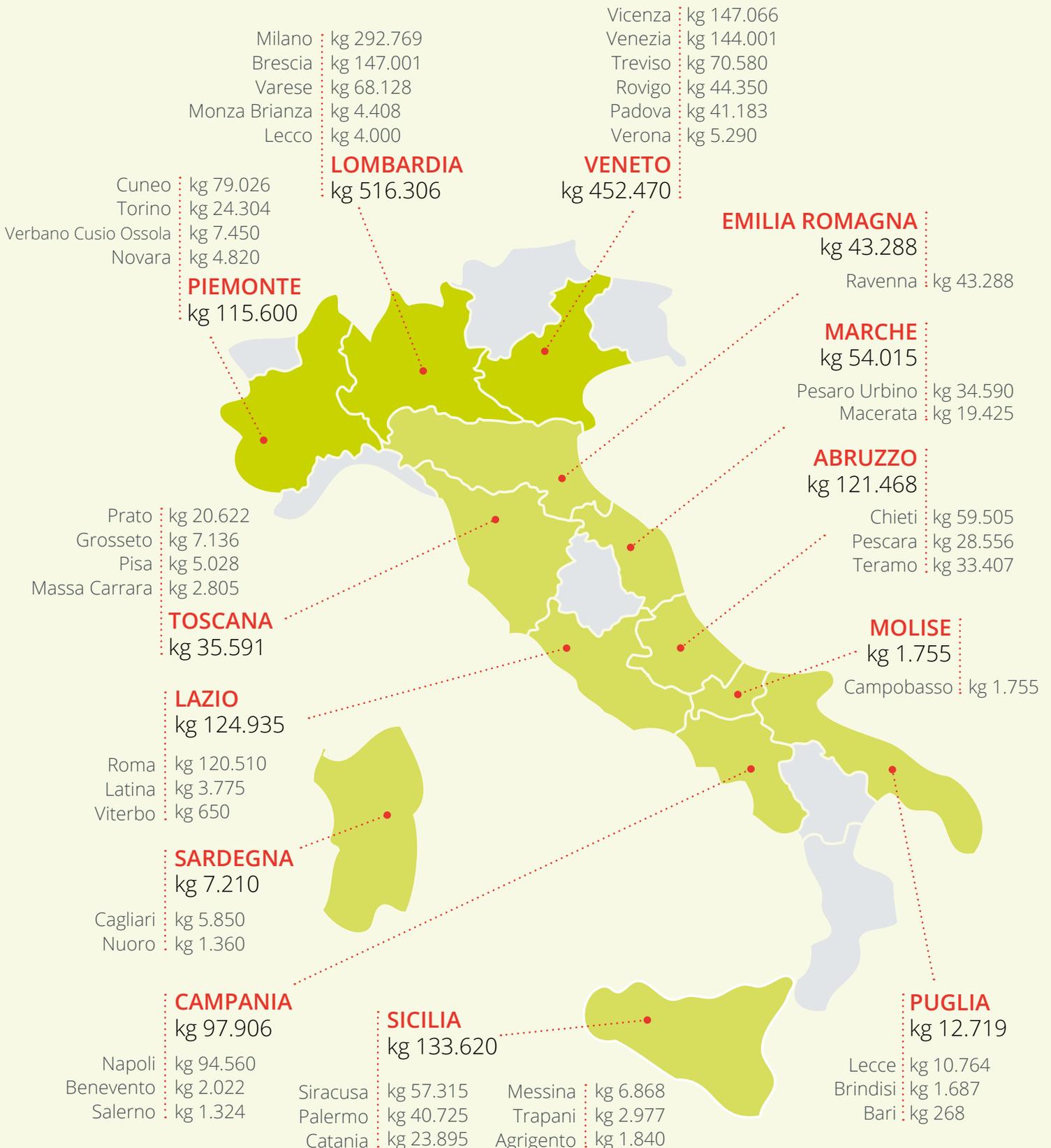
**1.454.535**  
Kg raccolti

### Tabaccai

**572**  
Kg raccolti

# Distribuzione della raccolta per Punti e Aree territoriali

ERP Italia ha raccolto in **43 provincie** assegnate dal CDCNPA, fra queste Milano risulta la più virtuosa, seguita da Vicenza e Brescia.



# Obiettivi 2020

Il 2020 è stato un anno caratterizzato da grandi difficoltà dovute alla situazione emergenziale e come in ogni comparto produttivo, anche quello legato alle attività di gestione dei rifiuti e di Economia Circolare ne ha risentito complessivamente.

Nonostante le difficoltà, Consorzio ERP Italia ha saputo gestire al meglio l'attività, dimostrando dinamicità e resilienza, ottemperando come sempre alle richieste poste dalle normative vigenti, affrontando con slancio i cambiamenti in corso e dimostrando proattività sia nei confronti degli attori del sistema che del consumatore finale.

Il Consorzio ERP Italia si era prefissato, come obiettivo per il 2020, la raccolta di oltre 3.500 tonnellate di Pile e Accumulatori e di 25.000 tonnellate di RAEE.

Grazie al costante impegno che ERP Italia applica quotidianamente nello svolgimento delle sue attività e nel diffondere l'importanza di una corretta raccolta differenziata, è stato superato l'obiettivo prestabilito relativo ai Rifiuti di Pile e Accumulatori e ci si è attestati poco sotto per quanto riguarda i Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche.

# Obiettivi 2021

## Obiettivo generale per il 2021

Il Consorzio ERP Italia si pone il costante obiettivo di rafforzare la propria presenza nel settore e di diventare, grazie all'organizzazione paneuropea di cui fa parte, l'unico interlocutore per i Produttori che, operando in più mercati, hanno la necessità di ottemperare a differenti normative. Il know-how di respiro internazionale e l'impegno continuo per aumentare la coscienza ambientale nei cittadini e nelle imprese, porteranno ERP Italia a registrare un costante miglioramento anche nel 2021, anche in termini di numero di consorziati, puntando al superamento della soglia dei 1000 associati.

## Obiettivo RAEE

Il Consorzio ERP Italia è costantemente impegnato nell'ottimizzazione dei propri costi e nel miglioramento dell'efficienza a vantaggio dei Produttori che sono tenuti ad adempiere agli obblighi ambientali derivanti dalla normativa di riferimento. In termini di volumi, per il 2021 si prevede una raccolta di oltre 20.000 tonnellate di RAEE.

## Obiettivo pile

La previsione per il 2021 è quella di raggiungere un ulteriore incremento nella raccolta dei Rifiuti di Pile e Accumulatori. In termini di volumi, per il 2021 si prevede una raccolta di oltre 3.800 tonnellate di RPA. Il Consorzio ERP Italia, al fine di stimolare la raccolta domestica di pile, continua con successo la collaborazione con le municipalizzate e i raccoglitori privati e partecipa ad eventi ed iniziative che coinvolgono i cittadini.

## Consorzio ERP Italia

Via Roma, 74  
20051 Cassina De' Pecchi (MI)

---

### TELEFONO:

Tel: +39 02 92147479  
Fax: +39 02 92592334

---

### E-MAIL:

segreteriaerp@erp-recycling.org  
italy@erp-recycling.org  
Pec: erpitalia@legalmail.it  
sito: [www.erp-recycling.org/it-it](http://www.erp-recycling.org/it-it)

P.IVA e C.F.: 05495760968

© 2019 All rights reserved.

 Consorzio ERP Italia

 Consorzio ERP Italia

 Consorzio ERP Italia

 consorzioerpitalia